

Iter attività istruttorie di cui all'art. 4 dell'Accordo tra ADB Distretto Appennino Settentrionale e Regione Toscana

In data 31/05/2017 presso la sede dell'Autorità di bacino Distretto Appennino Settentrionale si è tenuto un incontro volto a definire l'iter delle attività istruttorie di cui all'art. 4 dell'Accordo tra Autorità di Bacino (ADBD) e la Regione Toscana (RT) firmato in data 18/05/2017. A seguito dell'incontro con successive comunicazioni tra ADBD ed RT è stato concordato quanto segue.

Gli strumenti di pianificazione ad oggi vigenti nei territori dei bacini regionali risultano essere:

- Il piano assetto idrogeologico Bacino Ombrone (per la parte geomorfologica)
- Il piano assetto idrogeologico Bacino Toscana Costa (per la parte geomorfologica)
- Il piano assetto idrogeologico Bacino Toscana Nord (per la parte geomorfologica)
- Il piano di gestione rischio alluvioni UOM Ombrone
- Il piano di gestione rischio alluvioni UOM Toscana Costa
- Il piano di gestione rischio alluvioni UOM Toscana Nord

Per quanto riguarda l'iter delle attività istruttoria si concorda quanto segue:

- 1) Le attività istruttorie propedeutiche all'emanazione dei:
 - **pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino** relativi alla **realizzazione di opere** (norme PGRA art 7 e art. 9; norme PAI art. 13 comma 1, art. 14 comma 1, art. 14 commi 2 e 3)
 - **pareri nell'ambito dei procedimenti di VIA e VAS** (LR 10/2010, D.lgs. 152/2006) in relazione alla pianificazione di bacino PGRA, PAI)
 - **pareri** in genere da esprimere in ambito di **Conferenze dei servizi**
 - **pareri** sugli strumenti di **Pianificazione territoriale** (questo parere è previsto solo nel **PAI frane** dei bacini regionali art. 13-14 comma 4, e deve essere acquisito dal comune prima di iniziare l'iter ai sensi del regolamento 53/R).

seguono il seguente iter:

- i. Richiesta di parere da parte del richiedente all'ADBD

- ii. Upload della documentazione su portale web da parte di ADBD con attribuzione numero di pratica (vedi procedura descritta nel paragrafo "Upload documentazione").
- iii. Comunicazione via e-mail da parte dell'ADBD alla RT (sia al dirigente del Genio Civile di riferimento, sia ai componenti del gruppo di lavoro dell'ambito territoriale: Toscana Nord, Ombrone, Toscana Costa, sia al Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana) dell'avvenuto upload della documentazione con richiesta di predisposizione di istruttoria.
- iv. Upload dell'istruttoria sul portale web da parte dei funzionari della RT e contestuale comunicazione via mail dell'avvenuto upload da parte del funzionario istruttore all'ADBD, al dirigente del Genio Civile di riferimento, ed al Settore Idrogeologico della Regione Toscana. Nel caso in cui l'istruttoria conduca ad una modifica del quadro conoscitivo, nel portale web dovrà essere effettuato anche l'upload degli shape file modificati.
- v. Emissione del parere da parte dell'ADBD. Nel caso di eventuali modifiche del Quadro Conoscitivo, contestuale pubblicazione degli strati informativi modificati.
- vi. Aggiornamento da parte di ADBD di **registro** dedicato ai pareri emessi per relativa categoria. Il registro è consultabile dal Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e dai Dirigenti dei Geni Civili.

2) Le attività istruttorie volte all'**aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI** (art. 24 norme PAI) seguono l'iter di seguito descritto:

- i. Richiesta di modifica del quadro conoscitivo PAI da parte del richiedente all'ADBD
- ii. Upload della documentazione su portale web da parte di ADBD con attribuzione numero di pratica
- iii. Comunicazione via e-mail da parte dell'ADBD alla RT (sia al dirigente del Genio Civile di riferimento, sia ai componenti del gruppo di lavoro dell'ambito territoriale: Toscana Nord, Ombrone, Toscana Costa) dell'avvenuto upload della documentazione con richiesta di predisposizione di istruttoria.
- iv. Upload dell'istruttoria sul portale web da parte dei funzionari della RT e contestuale comunicazione via mail dell'avvenuto upload da parte del funzionario istruttore: all'ADBD, al dirigente del Genio Civile di riferimento, ed al Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana. Nel caso in cui l'istruttoria conduca ad una modifica del quadro conoscitivo, nel portale web dovrà essere effettuato anche l'upload degli shape file modificati.
- v. Emissione del decreto di aggiornamento del quadro conoscitivo da parte dell'ADBD. Contestuale pubblicazione degli strati informativi modificati.
- vi. Notifica del decreto di cui al punto v) al Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e al dirigente del Genio Civile di riferimento, con indicazione di dove sono visualizzabili le modifiche approvate nel Decreto - e quindi, il Quadro Conoscitivo aggiornato.

- vii. Aggiornamento da parte di ADBD di **registro** dedicato all'**aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI**. Il registro è consultabile dal Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e dai Dirigenti dei Geni Civili.

L'acquisizione del parere/decreto da parte dell'ADBD deve essere propedeutico al deposito previsto dal regolamento 53/R.

3)Le attività istruttorie propedeutiche all'emanazione dei **pareri** relativi ai procedimenti di **concessione di derivazione di acque sotterranee e superficiali** seguono l' art. 7 comma 2 di cui al 1775/1933) *“Le domande ... relative sia alle grandi sia alle piccole derivazioni sono altresì trasmesse alle Autorità di bacino territorialmente competenti che, entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di ricezione ove si tratti di domande relative a piccole derivazioni, comunicano il proprio parere vincolante al competente Ufficio Istruttore (cioè la Regione Toscana)”*

Per quanto riguarda il bacino Ombrone l'iter è il seguente:

- i. Richiesta di concessione da parte del richiedente alla Regione Toscana in quanto Autorità competente.
- ii. Trasmissione della richiesta di parere da parte del Genio Civile competente via PEC all'ADBD.
- iii. Upload dell'istruttoria sul portale web da parte dei funzionari della RT delegati e contestuale comunicazione via mail dell'avvenuto upload da parte del funzionario istruttore: all'ADBD (specificare indirizzo mail), al dirigente del genio civile di riferimento, ed al settore Idrogeologico della Regione Toscana.
- iv. Emissione del parere via PEC da parte dell'ADBD al Genio Civile di riferimento che viene acquisito per il rilascio della concessione.

Per quanto riguarda i bacini Toscana Costa e Toscana Nord in forza delle decisioni di Comitato Tecnico ADB Toscana Nord del 180/5/2012 e Comitato Tecnico dell' AdB Toscana Costa del del 16/02/2007 l'Autorità di bacino ha fornito i criteri inerenti il rilascio delle concessioni per valutare direttamente da parte dell'Autorità concedente la conformità con la pianificazione di bacino.

L'espressione del parere di cui all' art. 7 comma 2 di cui al 1775/1933 pertanto verrà emesso direttamente nell'ambito del rilascio della concessione da parte della Regione.

I relativi uffici dei Geni Civili competenti inviano mensilmente a ADBD tramite PEC l'elenco dei pareri rilasciati con indicazione degli estremi e delle entità delle concessioni.

disponibilità

4) PROCEDURE IN ITINERE

Presso le strutture Regionali vi sono alcune pratiche in itinere ricevute prima del 17/02.

Si propone, a seguito di istruttoria RT, di concludere con Atto dell'ADBD, dando preventiva comunicazione al richiedente (“a seguito dell'entrata in vigore del DM 294/2016 risultano soppresse le Autorità di bacino regionali ai sensi della L 183/89, le relative competenze sono state trasferite all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, pertanto il parere richiesto sarà rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale. Considerato che nel periodo transitorio l'Autorità di Bacino Distrettuale si

avvale delle strutture regionali per l'emissione del parere, non è necessario ritrasmettere la documentazione, che verrà inoltrata da questi uffici all'Autorità di Bacino Distrettuale").

A questo proposito verranno indetti incontri specifici per valutare le problematiche legate alle diverse casistiche di procedimenti.

5) RICHIESTE DI PARERE TRASMESSE ERRONEAMENTE A RT ANZICHÈ A ADBD

Al fine di evitare la duplicazione delle trasmissioni degli atti si propone a seguito di istruttoria RT, di concludere con Atto dell'ADBD, dando preventiva comunicazione via PEC al richiedente ("a seguito dell'entrata in vigore del DM 294/2016 risultano soppresse le Autorità di bacino regionali ai sensi della L. 183/89, le relative competenze sono state trasferite all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, pertanto il parere richiesto sarà rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale. Considerato che nel periodo transitorio all'Autorità di Bacino Distrettuale si avvale delle strutture regionali per l'emissione del parere, non è necessario ritrasmettere la documentazione, che verrà inoltrata da questi uffici all'Autorità di Bacino Distrettuale").

A questo proposito verranno indetti incontri specifici per valutare le problematiche legate alle diverse casistiche di procedimenti.

6) UPLOAD DOCUMENTAZIONE

Viene descritta la procedura di scambio della documentazione digitale citata nei diversi procedimenti sopra elencati.

- All'arrivo della comunicazione del richiedente ad ADBD, la nota viene protocollata nelle modalità usuali.
- Il materiale allegato viene caricato da ADBD su un apposito spazio su cloud su Dropbox, con utente "adbarno@gmail.com", in una cartella con nome "prot_[NUMERO]_[ANNO]"
- Viene compilato un registro on line (su cloud Google Docs) con indicato:
 - riferimenti protocollo ADBD (numero, data)
 - tipo di attività (da documento su iter procedimenti)
 - effettuato caricamento da parte di [referente ADBD]
 - data caricamento
 - nome cartella caricamento ("prot_[NUMERO]_[ANNO]")
 - effettuato invio email
 - data invio email
- Del caricamento, come da descrizione dei procedimenti sopra elencati, viene informato il Dirigente del Genio Civile, il Gruppo di Lavoro RT, il Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana - per esempio, ved. Punto iii) della Procedura 1).

- L'istruttore RT, dotato di un preallestito account di DropBox, produce l'istruttoria e la deposita nella sottocartella "istruttoria" della cartella "prot_[NUMERO]_[ANNO]". Per questo sono già stati creati i seguenti utenti
 - tn_rt@appenninosettentrionale.it (Toscana Nord)
 - tc_rt@appenninosettentrionale.it (Toscana Costa)
 - ts_rt@appenninosettentrionale.it (Toscana Sud)

Ciascun utente ha diritti di lettura / scrittura nella cartella "pratiche_rt" dello spazio DropBox di "adbarno@gmail.com", e quindi potrà leggere i file della richiesta caricati da ADBD e potrà caricare i file relativi all'istruttoria. Viene tracciato ciò che viene fatto (quando, cosa fa) da ciascuno degli utenti sopra elencati.

- Come da descrizione dei procedimenti sopra elencati, l'istruttore RT comunica per email a ADBD e Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana l'effettuato caricamento - per esempio, ved. Punto iv) della Procedura 1).

N.B. L'utilizzo della piattaforma Dropbox è temporaneo, in tempi medio-brevi essa verrà sostituita da apposita repository FTP presso i server di ADBD.

Indirizzi mail:

Settore Assetto Idrogeologico:

assettoidrogeologico@regione.toscana.it

Genio Civile Toscana Sud

geniocivile.toscanasud@regione.toscana.it

Genio Civile Toscana Nord

geniocivile.toscanaanord@regione.toscana.it

Genio Civile Valdarno inferiore e costa

geniocivile.costa@regione.toscana.it

Aggiornamento mappe di pericolosità PGRA reticolo secondario

Nelle UOM regionali tutto il reticolo è di tipo secondario quindi è disciplinato dal comma 7 dell'art. 14 del PGRA secondo cui i riesami possono essere svolti dal Comune in coordinamento con ADBD e RT seguendo l'allegato 3. Considerato il fatto che non vi sono tratti di reticolo principale, non esistono le condizioni al contorno: pertanto, il previsto coordinamento dell'Autorità di Bacino non può essere espletato. Nelle more dell'individuazione del reticolo principale da parte dell'Autorità di Distretto, e nelle more di un perfezionamento della disciplina di piano si concorda che le attività istruttorie volte all'aggiornamento delle mappe di pericolosità del PGRA (commi, 5, 6, 7 dell'art. 14 del PGRA) seguono l'iter di seguito descritto:

Richiesta di modifica delle mappe di pericolosità quadro conoscitivo PGRA da parte del richiedente a RT.

Predisposizione dell'istruttoria ai sensi art. 14 comma 6 e perfezionamento degli atti da parte del Dirigente del Genio Civile RT competente.

Trasmissione delle modifiche cartografiche alle mappe del reticolo secondario all'ADBD (disciplina di piano art.14 comma 7) via PEC per successiva integrazione da parte dell'ADBD nel proprio quadro conoscitivo.

Integrazione da parte di ADBD delle modifiche cartografiche (comma 7 Art. 14 delle norme PGRA). Emissione del decreto di aggiornamento delle mappe di pericolosità da parte dell'ADBD. Contestuale pubblicazione degli strati informativi modificati.

Notifica del decreto di cui al punto iv) al Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e al dirigente del Genio Civile di riferimento, con indicazione di dove sono visualizzabili le modifiche approvate nel Decreto - ovvero, le **mappe di pericolosità PGRA aggiornate**.

Aggiornamento da parte di ADBD di **registro** dedicato alla modifica delle **mappe di pericolosità PGRA**. Il registro è consultabile dal Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e dai Dirigenti dei Geni Civili.